



Comunicato stampa Filctem-Cgil Femca-Cisl Uiltec-Uil Toscana

17 MARZO 2017: SCIOPERO GENERALE DEL SETTORE GAS ACQUA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO 2016-2018

Il 17 marzo 2017 le lavoratrici e i lavoratori delle aziende del settore gas-acqua si fermeranno per rivendicare il diritto al rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto ormai da oltre 14 mesi.

La protesta degli oltre 45.000 addetti del settore si pone l'obiettivo di **difendere il ruolo del contratto nazionale di lavoro** e di **contrastare le posizioni espresse al tavolo di trattativa dalle associazioni datoriali** Confindustria Energia, Utilitalia, Anigas, Igas, Assogas e Anfida **che mirano a comprimere i diritti economici e normativi dei lavoratori del settore e a peggiorarne considerevolmente le condizioni di lavoro.**

"Venerdì 17 marzo le lavoratrici e i lavoratori gasisti e acquedottisti della Toscana sciopereranno" - dichiarano Fabio Berni, Massimo Guerranti e Claudio Di Caro, segretari generali di Filctem-Cgil Femca-Cisl e Uiltec-Uil della Toscana - "per ribadire l'importanza del Contratto Nazionale di Lavoro e la necessità di giungere quanto prima alla conclusione della trattativa per il suo rinnovo."

"**Le assemblee**, che si sono svolte in tutte le aziende della nostra regione," - proseguono i rappresentanti di Filctem Femca e Uiltec - "**hanno registrato un'altissima partecipazione e la forte convinzione di rispondere con la mobilitazione a quelle che vengono considerate delle vere e proprie provocazioni da parte datoriale.**"

In questa maniera sono state infatti valutate, dalle lavoratrici e dai lavoratori riuniti in assemblea, le **proposte delle associazioni imprenditoriali sulla compressione dei diritti** (a partire dal **demansionamento professionale** e dalla relativa possibilità di adibire il lavoratore ad attività dequalificanti fino al **pesante inasprimento delle sanzioni disciplinari**) – e sulla **riduzione dei costi**, con la **soppressione delle indennità contrattuali**, il **drastico abbassamento delle maggiorazioni dello straordinario** e sul **recupero salariale**.

Proposte, quelle datoriali, sproporzionate e peggiorative che mettono le stesse controparti in contraddizione con il contenuto dei rinnovi contrattuali da esse stesse condivisi, e recentemente firmati, in altri importanti e analoghi settori.

In Toscana i lavoratori interessati dallo sciopero sono circa 4.000, dipendenti dai soggetti **gestori del servizio idrico integrato**, di **distribuzione e vendita di gas** e delle loro **controllate/partecipate**, quali Publiacqua, Gruppo Acque, Toscana Energia, Gruppo Estra, ASA, Gaia, Acquedotto del Fiora, Nuove Acque, Ingegnerie Toscane, Le Soluzioni, Publiservizi, 2i Rete Gas, Italgas, Geal, Gesam, Acque Toscane, Gea e altre.

Durante lo sciopero in Toscana si svolgeranno diverse iniziative e i presidi finalizzati a dare visibilità alle rivendicazioni dei lavoratori del settore.

A **Firenze**, dalle ore 9.00 si terrà un presidio delle lavoratrici e dei lavoratori gasisti e acquedottisti, che arriveranno anche da **altri territori della Toscana**, presso **Palazzo Vecchio** per sollecitare la giusta attenzione dei sindaci proprietari ai temi della vertenza e, in generale, della gestione dei servizi; a **Livorno** dalle ore 7.30 alle 9.30 si svolgerà un presidio davanti alla sede di ASA in via del Gazometro; per i territori di **Lucca e Massa Carrara** il ritrovo sarà dalle 10.00 davanti alla Prefettura di Lucca in Piazza Napoleone; a **Pisa** il presidio si svolgerà in via Archimede Bellatalla davanti alla sede del Gruppo Acque e di Toscana Energia. **Altre iniziative informative e di sostegno alla vertenza si svolgeranno nei territori, nelle aziende e nei confronti delle amministrazioni proprietarie.**

15 marzo 2017